

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 2 - Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 68;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 11;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTA la circolare n. 13 del 28 Settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1: "*Legge di stabilità regionale 2026-2028*";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario

VISTO il D.D.G. n. 744 del 22/12/2025 con il quale viene differita la scadenza dell'incarico di Dirigente del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" al Dott. Vito Vanella fino al 31/03/2026;

VISTO il D.D.G. n. 130 del 25/03/2026 con il quale viene ulteriormente prorogata la scadenza dell'incarico di Dirigente del Servizio 2 "*Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali*" al Dott. Vito Vanella fino al 30/06/2026;

VISTO l'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale, per compensare gli effetti derivanti dall'abrogazione delle misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili disposta dal precedente

comma 6 prevede l'istituzione *“presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, di un Fondo straordinario da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013”* nonché, *“a decorrere dall'anno 2016 i trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall'applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per consentire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati”*;

VISTO il successivo comma 7 bis del citato art.30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che *“I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l'ultima a saldo entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento”* nonché, una volta decorso il termine per il pagamento della trimestralità, *nelle more del riparto, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all'anno precedente”* ;

VISTO il documento di sintesi relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 22 aprile 2026 nel corso della quale è stato reso il parere favorevole in ordine al riparto del Fondo di cui al citato comma 7 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come da ultimo modificato dal comma 8 dell'art. 26 della L.R. n° 8/2018, sulla base dei dati comunicati dagli enti locali interessati alla data del 31 dicembre 2025, ferme restando le eventuali decurtazioni, a seguito della comunicazione di riduzione della platea dei lavoratori, con conseguente compensazione in diminuzione che sarà applicata in sede di liquidazione delle trimestralità, non ancora liquidate, successive alla comunicazione ed, in ultimo, in sede di liquidazione del saldo della IV trimestralità dell'esercizio finanziario in corso sulla base dei dati del personale, consolidati al 31/12/2026, che verranno comunicati dai medesimi enti locali;

VISTA la deliberazione n° 187 del 27 aprile 2026 con cui la Giunta regionale di Governo autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio mediante utilizzo dell'importo di euro 176.032.215,31 del capitolo 215754 ;

VISTO il D.D. n° 1559/2026 del 21 maggio 2026 con il quale il Ragioniere Generale provvede ad iscrivere, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2026, la somma di **Euro 167.000.000,00** al capitolo 191310;

VISTO il decreto interassessoriale n° 313 del 11 giugno 2026 emesso dall'Assessore regionale per le Autonomie locali di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro, con il quale è stato approvato, per l'esercizio finanziario 2026, il piano di riparto del Fondo di cui al citato comma 7 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 8 dell'art. 26 della L.R. n° 8/2018, come dettagliatamente indicato nella Tabella, allegata al citato decreto intersassessoriale n° 313 del 11 giugno 2026, costituendone parte integrante ;

RITENUTO, per quanto sopra, di dovere procedere ad impegnare la somma di **Euro 55.978,54** erogabile in favore delle Unioni di Comuni, così come risulta nella colonna “C” della Tabella allegata al D.A. n° 313 del 11 giugno 2026, parte integrante dello stesso, come sopra citato, sulla disponibilità del capitolo 191310 del Bilancio della regione siciliana;

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n° 13 del 28 settembre 2020 *“ Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili”* e in particolare con la categoria *“contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge”*;

per quanto in premessa

D E C R E T A

Art. 1 - Per le finalità di cui all'art. 30 comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. si dispone l'impegno della spesa complessiva pari ad **Euro 55.978,54** a favore delle Unioni di Comuni di cui alla tabella allegata al D.A. n° 313 del 11 giugno 2026 (Colonna "C") parte integrante dello stesso, a valere sulla disponibilità del Capitolo di spesa 191310, "*fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili*", al fine di garantire la erogazione del contributo, per l'esercizio finanziario 2026;

Art. 2 - Con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione, in favore degli enti locali interessati, degli importi assegnati, in rate trimestrali e previa presentazione di apposita istanza di parte, ferme restando le eventuali decurtazioni, a seguito della comunicazione di riduzione della platea dei lavoratori, con conseguente compensazione in diminuzione che sarà applicata in sede di liquidazione delle trimestralità, non ancora liquidate, successive alla comunicazione e, in ultimo, in sede di liquidazione del saldo della IV trimestralità dell'esercizio finanziario in corso sulla base dei dati del personale, consolidati al 31/12/2026, che verranno comunicati dai medesimi enti locali ;

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento pari ad **Euro 55.978,54** relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

P.F. U.1.04.01.02.005 - C.E. 2.3.1.01.02.005 - S.P..2.4.3.02.01.02.005

Art. 4 - In ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul Sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza di quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Palermo 18/06/2026

Il Dirigente del Servizio 2
Vito Vanella